

Forte d'Oga, Malga San Colombano, Corno San Colombano.

Medio



8,288 Km



3:00 - 4:00
h



1304 m



1 m



DESCRIZIONE

Una delle piu' belle e varie scialpinistiche dell'Alta Valtellina. Il Corno San Colombano e' una bella piramide rocciosa che emerge lungo la cresta-dorsale che dal Dosso Le Pone (2556 m) va verso sud incontrando prima il Pizzo Borron (2708 m) e al termine il Monte Rinalpi (3012 m); si trova all'incontro di tre creste (S,NE,NW) dominando da SW l'imponente conca di Bormio con le sue vallate circostanti. Il panorama a 360 che si ammira dalla vetta, e' unico ed indimenticabile come tutte le visioni che si possono avere dalla cima delle montagne; la stupenda vista a portata di mano sul versante settentrionale della Cima Piazzzi e' qualcosa di sublime, l'imponente montagna di fronte incute timore e reverenza e il maestoso ghiacciaio sospeso offre la stessa bellezza di massicci ben piu' noti. I vari itinerari scialpinistici sono molto belli e hanno una buona frequentazione sia per chi vuole avvicinarsi allo scialpinismo sia agli scialpinisti piu' esigenti; le discese assicurano sempre una neve ideale.



Dalla localita' Forte di Oga si inizia a salire verso sinistra seguendo l'evidente stradina che con dei tornanti a pendenza regolare, passando da qualche bella radura con caratteristici caseggiati, porta in proximita' delle piste da sci arrivando cosi' alla Malga di San Colombano (2236 m, punto di ristoro). Dalla malga si continua a bordo della pista da sci che porta verso la Valle di San Colombano (Questo punto - la piana di San Colombano - si puo' raggiungere sfruttando gli impianti di risalita sia di Oga che di Isolaccia), arrivando alla partenza della sciovia che sale al Dosso Le Pone. Seguendo con percorso logico una serie di dossi e vallette, ci si porta nel tratto finale alla base della cuspidi sommitale della cima. Da qui ci sono due possibilita': 1 - andare verso destra raggiungendo la spalla (2870 m) sulla dorsale nord-ovest, nel suo punto finale piu' pianeggiante e da qui normalmente a piedi si raggiunge la vetta seguendo il filo di cresta con qualche tratto esposto aggirabile sulla destra; 2 - alla base della

cuspidi, si aggira salendo gradualmente verso sinistra l'ampia e ripida dorsale orientale. Il tratto finale viene normalmente salito senza sci seguendo l'esile cresta nord-est. La cima vera e propria non e' l'unione delle due creste ora descritte, ma si trova piu' a sud di una cinquantina di metri e si raggiunge, dopo un breve tratto pianeggiante, con qualche passo su roccette nel tratto finale. Itinerari collegati - Monte Rinalpi: dalla spalla (2870 m) sulla dorsale nord-ovest, traversando verso destra o salendo lungo la cresta NW del Corno di San Colombano (3022 m) per poi scendere sul versante opposto, ci si porta sulla cresta meridionale della montagna. Seguendola integralmente verso sud si arriva al Monte Rinalpi (3012 m). Questa traversata e' molto aerea, panoramica e bellissima. Discesa la si effettua lungo il favoloso Vallone di Rinalpi scendendo poi fino a Isolaccia, oppure da poco sotto (2000 m) la Malga Borron si risale alla Chiesina di San Colombano (2479 m) passando dalle Baite di Prei rientrando cosi' nell'area del San Colombano. Piccolo San Colombano 2840 m Punto culminante sulla cresta dorsale nord-est che porta al Corno di San Colombano evitando cosi' il tratto finale piu' impegnativo dell'itinerario classico di questa incantevole e solitaria vallata. Non e' assolutamente una meta di ripiego ma una grande opportunita' per godere di una vista inusuale e stupenda sulla conca della Magnifica Terra. Itinerario: Appena prima del pianoro sotto la cuspidi finale del Corno di San Colombano, portarsi verso sinistra alla depressione lungo la cresta nord-est e quindi risalire il breve tratto finale in proximita' della cresta a tratti con roccette affioranti. DISCESE Lungo i vari itinerari di salita oppure lungo le varie vallette che la Valle di San Colombano offre.

Partenza:Forte di Oga

Arrivo:Forte di Oga

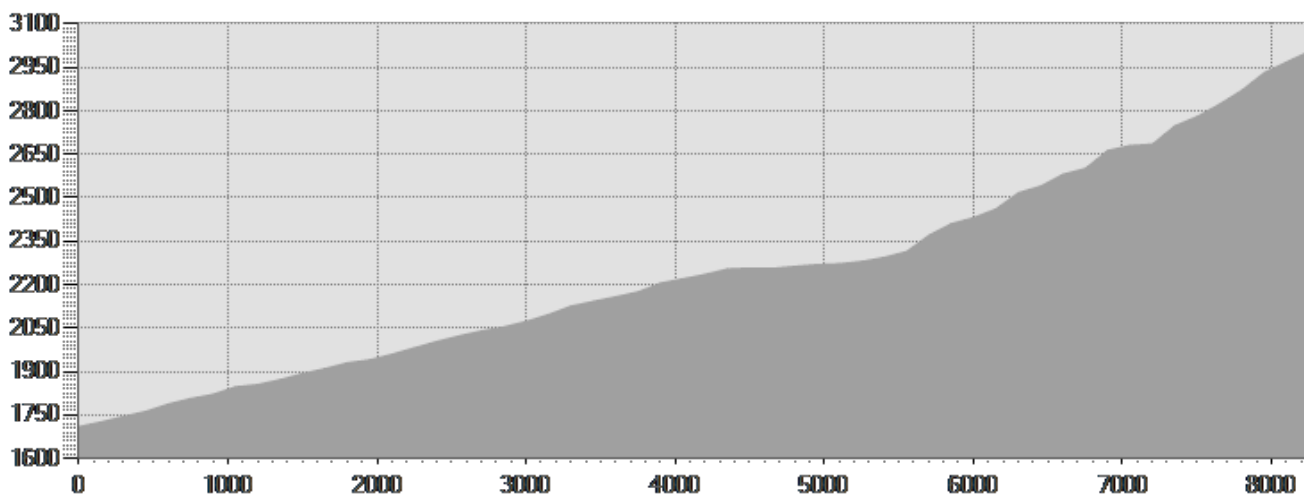
Attrezzatura necessaria:Materiale da autosoccorso (ARTVA, pala e sonda). Rampant, piccozza e ramponi.

Descrizione difficolta':Per il tratto di cresta finale in caso di neve dura e' preferibile usare piccozza e ramponi.

Parcheggio:In proximita del ristoro Al Forte.

Mappa:Mappa Comunita Montana Alta Valtellina Tav. 3

Autore:Guida Alpina Eraldo Meraldi



DATI TECNICI

Lunghezza

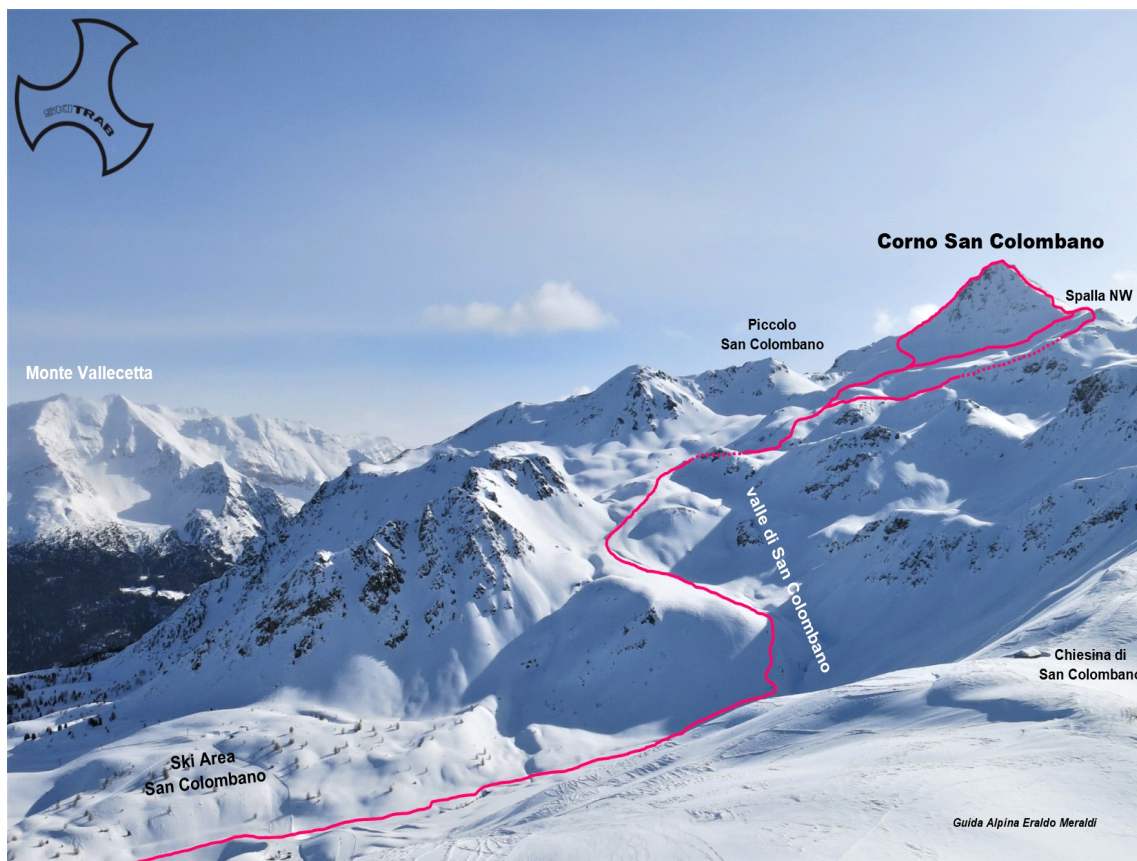
— 8,288 Km

Tecnica



Durata	 3:00 - 4:00 h	Condizione	★★★★★
Dislivello in salita	 1304 m	Fatica	★★★★★
Dislivello in discesa	 1 m		
Pendenza massima in salita	 54%		
Pendenza massima in discesa	 0%		
Quota massima e minima		3014 m	
		1726 m	
Periodo di percorrenza	Dicembre - Aprile		

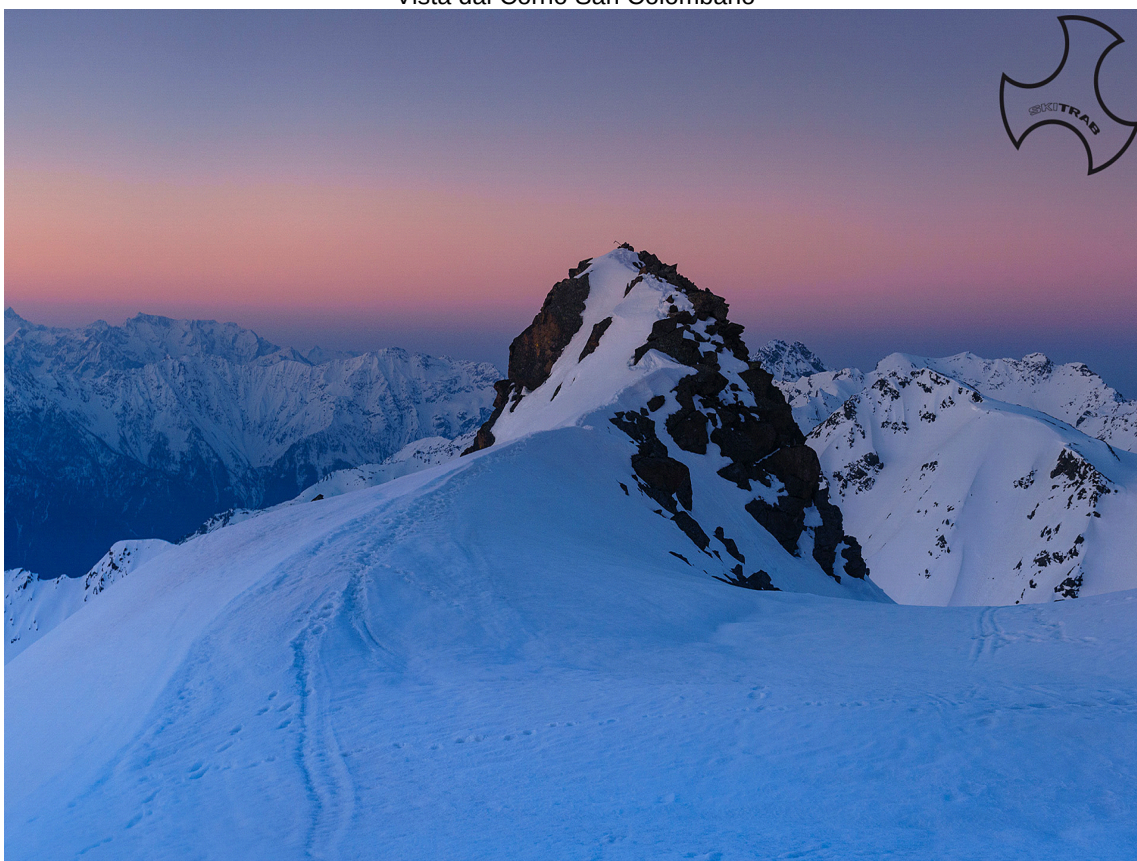
FOTO GALLERY



Itinerario



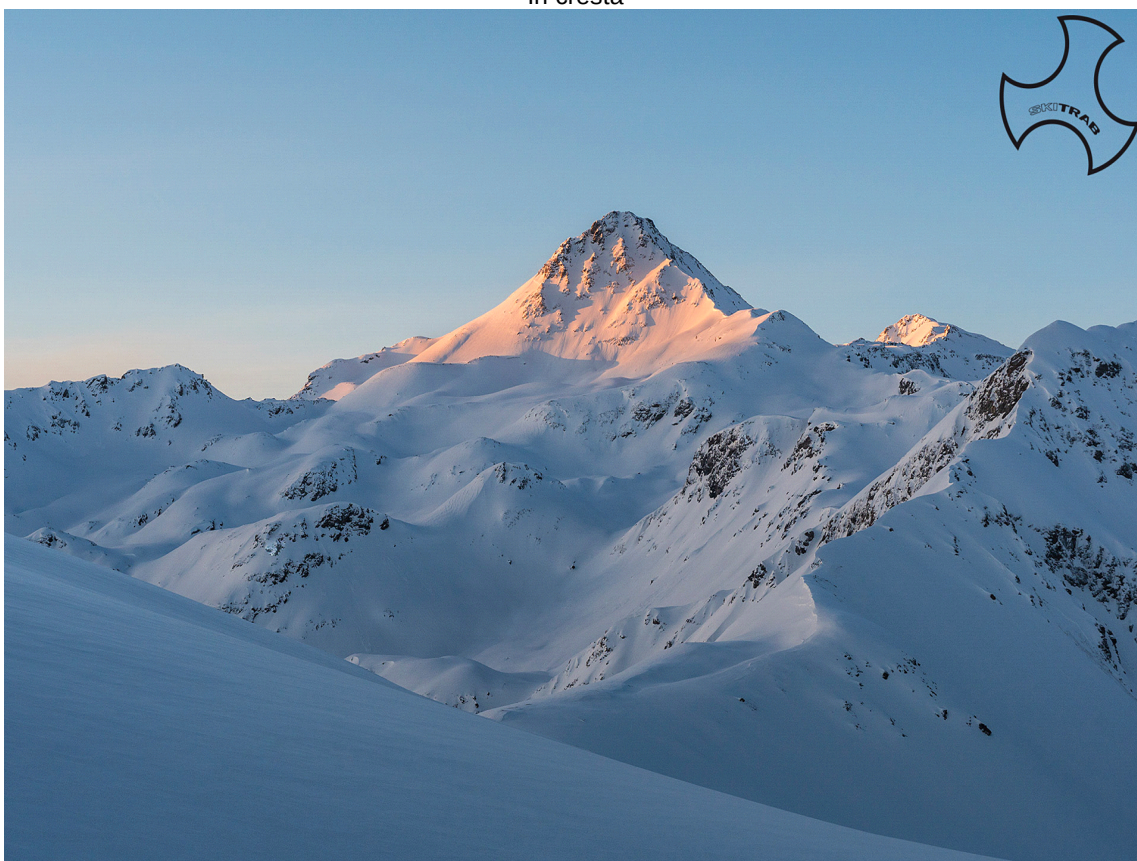
Vista dal Corno San Colombano



Corno San Colombano



In cresta



Alba sul Corno.

Il presente servizio ha esclusivamente finalità informativa. www.valtellinaoutdoor.it non assume alcuna responsabilità per eventuali danni legati alle attività escursionistiche ed allo stato dei percorsi. Si consiglia di consultare il Bollettino Meteo e Neve prima di ogni escursione.